



## IL POLITECNICO IN CRESCITA NEL QS WORLD UNIVERSITY RANKING BY SUBJECT 2019: *Migliorano le posizioni dell'Ateneo in 7 delle 14 aree in cui il Politecnico è valutato*

**Torino, 27 febbraio 2019** - È un percorso in costante crescita quello registrato negli ultimi anni dal Politecnico di Torino nei ranking internazionali. L'Ateneo si conferma tra le migliori università tecniche del mondo anche nel **QS World University Rankings by Subject 2019**, uno dei ranking internazionali più accreditati, che evidenzia gli ambiti di eccellenza nella formazione e nella ricerca. La classifica analizza oltre 1200 atenei e istituzioni scientifiche nel mondo; tra questi, **il Politecnico di Torino si classifica nei primi 50 posti al mondo in ben 6 aree: Architecture / Built Environment (38° posto al mondo), Engineering & Technology (41° posto), Engineering - Civil & Structural (24° posto), Engineering - Electrical & Electronic (42° posto), Engineering - Mechanical, Aeronautical & Manufacturing (31° posto) e Engineering- Mineral & Mining (24° posto).**

Sensibili miglioramenti nel posizionamento si registrano, poi, nell'area **Art & Design e Physics & Astronomy** (dove l'Ateneo recupera 50 posizioni), e nell'area **Engineering - Mechanical, Aeronautical & Manufacturing**, dove le 20 posizioni guadagnate in un anno portano il Politecnico di Torino a collocarsi, come già specificato, al 31° posto al mondo.

Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione riguardano *l'Academic Reputation* e *Employer Reputation*, stimate attraverso un'indagine statistica condotta da QS, il numero di citazioni presenti in pubblicazioni scientifiche e alcuni indici bibliometrici tra i quali *l'H-index*. La prestazione del Politecnico di Torino è sensibilmente migliorata in particolare nell'**Academic Reputation**, a riprova dell'accresciuta considerazione internazionale dell'Ateneo e nell'*H-Index*, a dimostrazione della capacità scientifica del Politecnico.

*“Il Politecnico di Torino registra un progressivo e sensibile miglioramento del proprio posizionamento in questo importante ranking, a livello nazionale e internazionale, insieme alla conferma o alla nuova affermazione di alcune punte di eccellenza. Ad esempio, ricordo l'ambito dell'Ingegneria meccanica, aeronautica e della manifattura, e quelli dell'Ingegneria mineraria, che comprende le attività sugli idrocarburi, sull'ambiente e il territorio, e dell'ingegneria civile e strutturale, settore nel quale abbiamo recentemente investito con la creazione di un nuovo centro interdipartimentale”,* sottolinea il Rettore **Guido Saracco**, che prosegue: *“Gli obiettivi ambiziosi che l'Ateneo si è posto con il nuovo Piano Strategico “PoliTO4Impact” non potranno che stimolare e supportare ulteriormente le potenzialità e la qualità della produzione scientifico-tecnologica dei nostri ricercatori. Il rafforzamento delle relazioni con il mondo imprenditoriale e delle professioni, insieme alla nuova spinta a generare un impatto rilevante e concreto sulla Società, fornirà nuova linfa anche alla reputazione nazionale e internazionale del nostro Politecnico, parametro di primaria importanza in questa classifica internazionale”.*